



Catania, 03/03/2023

**INFORMAZIONI  
RELATIVE ALLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO  
DEL GIORNO 20 FEBBRAIO 2023**

**2) Approvazione del verbale della seduta del 24 gennaio 2023.**

Il verbale della seduta del 24 gennaio 2023, sottoposto all'esame dei signori componenti il Senato, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

**3) Trasferimento tramite interscambio personale docente - parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi esprime parere favorevole al trasferimento tramite interscambio dei seguenti docenti:

- il Prof. Fabio Giovanni Lamantia, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" dell'Università della Calabria per il settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (s.s.d. SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), al Dipartimento di Economia e Impresa di questo Ateneo;
- il Prof. Giovanbattista Trebisacce, associato in servizio presso il Dipartimento di Scienze umanistiche di questo Ateneo per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia (s.s.d. M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale), al Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria.

Detto trasferimento avrà decorrenza dal 1° ottobre 2023.

La differenza dei punti organico (0,30) derivanti dal trasferimento del Prof. ordinario Giovanni Lamantia sarà ripartita, in parti uguali, (0,10 ciascuno) tra il Dipartimento di Scienze umanistiche, il Dipartimento di Economia e Impresa e l'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

**4) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi:

1) esprime parere favorevole alle richieste di selezione pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riportate nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	progetto	numero posti	Settore concorsuale	s.s.d.
<b>Fisica e Astronomia "E. Majorana" (delibera del 22.11.2022)</b>	<b><u>SAMOTHRACE</u> <u>Milestones WP1-Energy</u></b>	1	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della Materia
	<b><u>SAMOTHRACE</u> <u>Milestones WP2-Materials</u></b>	1	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della Materia
<b>Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (delibera del 10.2.2023)</b>	<b>FAIR: Future Artificial Intelligence Research Spoke 10</b>	1	09/G1 Automatica	ING-INF/04 Automatica
	<b>FAIR: Future Artificial Intelligence Research</b>	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	<b>Centro Nazionale HPC, Big Data e quantum Computing Spoke 9</b>	1	08/A3 Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/05 Trasporti
	<b>PE14 RESTART</b>	2	09/F1 Campi elettromagnetici	ING-INF/02 Campi elettromagnetici
	<b>PE14 RESTART</b>	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
<b>Scienze Chimiche (delibera del 15.2.2023)</b>	<b><u>SAMOTHRACE</u></b>	1	03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 Chimica fisica
	<b><u>SAMOTHRACE</u></b>	1	03/C2 Chimica industriale	CHIM/04 Chimica industriale

Il bando di selezione conterrà le seguenti previsioni:

- il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà fissato in venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;
- decorso il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, i dipartimenti interessati dovranno deliberare entro 7 giorni da tale scadenza in ordine ai nominativi dei tre docenti che andranno a far parte della commissione verificando contestualmente il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del Regolamento ( dei tre docenti uno può appartenere

all'ateneo di Catania e gli altri due devono essere professori in servizio presso altri Atenei); in tal modo, i dipartimenti individuano direttamente i membri della commissione giudicatrice, in deroga e in via eccezionale a quanto previsto al comma 2 dell'art.6 del Regolamento d'ateneo vigente in materia. E' opportuno che venga altresì indicato un membro supplente, affinché si possa procedere celermente alla sostituzione del commissario individuato e successivamente nominato ove lo stesso dovesse dimettersi per qualsivoglia ragione;

- a norma dell'art. 6, comma 5, del Regolamento di Ateneo, le commissioni giudicatrici dovranno concludere i propri lavori entro due mesi dalla nomina della commissione giudicatrice, così da consentire gli adempimenti necessari per la chiamata e la successiva contrattualizzazione del ricercatore entro il 1° luglio 2023.
- il contratto prevederà il regime di tempo pieno, salva diversa indicazione del dipartimento.

Per quanto riguarda lo svolgimento della procedura selettiva, il bando prevedrà espressamente che tutte le operazioni concorsuali, ivi comprese la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale, si terranno obbligatoriamente per via telematica e che i candidati saranno convocati, tramite e-mail, con un preavviso massimo di 7 giorni.

Le proposte di chiamata dei vincitori delle selezioni avanzate dai dipartimenti dovranno intervenire in tempo utile per poter essere sottoposte al Consiglio di amministrazione al massimo nel mese di giugno 2023.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, si conferma che la stessa è garantita da fondi del PNRR integrati, per la parte necessaria, da fondi dipartimentali, ove non ci fosse la proroga dei progetti sopra indicati.

2) Esprime parere favorevole, subordinatamente all'acquisizione della delibera del Dipartimento di Scienze chimiche, alla richiesta del Direttore di detto Dipartimento di ribandire nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"- progetti finanziati dell'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE, la selezione per rtdA, per il settore concorsuale 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, settore scientifico disciplinare CHIM/03 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA, Progetto SAMOTHRACE (Responsabile scientifico del sotto-progetto Prof. Antonino Gulino), CUP E63C22000900006. Il relativo bando conterrà le specifiche indicate al precedente punto 1).

3) Dà mandato al Rettore, a bandire con le indicazioni specificate al precedente punto 1, le ulteriori procedure che venissero deliberate dai dipartimenti entro il mese di febbraio.

**5) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su finanziamento esterno – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'avvio della seguente procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 su finanziamento esterno, in conformità alla ministeriale n. 9303 dell'8 luglio 2022:

**Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana"  
(delibera del 13 settembre 2022)**

- bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, per una durata di tre anni, per lo svolgimento delle attività di ricerca, per il settore concorsuale 02/A1, settore scientifico disciplinare FIS/01, con finanziamento sui fondi PRIN 2020- settore Pe2 n. 2020H8YFRE, dal titolo ANCHISE "Design study and development of an Array for Neutron and Charged particle detection with High Linear momentum Selection, for nuclear reactions and spectroscopic studies with stable and radioattive beams of Coulomb and Fermi energies", di cui è responsabile per l'unità di ricerca di Catania il prof. Giuseppe Politi, avente le seguenti specifiche:

programma di ricerca: sviluppo sperimentale di un nuovo rivelatore modulare per neutroni e particelle cariche, realizzato con celle di rivelazione elementari di materiale scintillatore plastico accoppiato a un sistema di lettura luce a stato solido (SiPM). La geometria del sistema sarà definita da apposite simulazioni e i segnali dei rivelatori saranno processati da un'elettronica digitale e un opportuno sistema di acquisizione dati i cui sviluppi sono effettuati in sinergia con altre unità di ricerca afferenti al PRIN. Il contratto di ricerca richiesto prevede lo svolgimento della suddetta attività e si pone in attuazione delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, nell'ambito 5.4 "Digitale, industria e aerospazio", settore 5.4.7 "Aerospazio" in coerenza con le tematiche riferibili all'articolazione 8 "Esplorazione e osservazione dell'universo".

settore concorsuale: 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali

settore scientifico disciplinare: FIS/01 Fisica sperimentale

requisiti di ammissione: dottorato di ricerca

numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare:12 (dodici);

lingua straniera: inglese

La copertura finanziaria grava sull'impegno assunto dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana" n. 2017-2 per l'importo di € 151.192,50 sui fondi del predetto PRIN (PRIN 2020 – 55723062004 – capitolo 12010140 es 23).

**6) Procedure di chiamata a posti di professore di I fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche  
(delibera del 19 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 06/E3 - NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Settore scientifico-disciplinare: MED/29 “Chirurgia maxillofacciale”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l’attività assistenziale: AOU Policlinico “G. Rodolico-San Marco” di Catania – UOC di Chirurgia maxillofacciale del PO “San Marco”. Pertanto, le esperienze professionali richieste per lo svolgimento delle attività assistenziali comprendono: chirurgia del distretto maxillofacciale di ordine degenerativo, neoplastico, malformativo e traumatologico; supporto alla chirurgia oftalmologica ed odontoiatrica.

Titolo di specializzazione medica necessario per l’espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Chirurgia maxillofacciale.

**Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali  
(delibera del 25 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 04/A1 – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI.

Settore scientifico-disciplinare: GEO/08 “Geochimica e vulcanologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche  
(delibera del 19 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 05/E1 – BIOCHIMICA GENERALE.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/10 “Biochimica”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Settore concorsuale: 05/F1 – BIOLOGIA APPLICATA.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 “Biologia applicata”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute  
(delibera del 17 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 05/G1 – FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 “Farmacologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 25 (venticinque). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 25 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze umanistiche  
(per le esigenze della sede di Ragusa – delibera del 20 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 10/F1 - LETTERATURA ITALIANA.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/10 “Letteratura italiana”.

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

**Dipartimento di Scienze umanistiche  
(per le esigenze della sede di Catania – delibera del 20 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 10/F4 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/14 “Critica letteraria e letterature comparate”.

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Si dà atto che le superiori procedure sono state votate singolarmente.

**7) Procedura di chiamata a professore da bandire ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione ad un posto di professore di seconda fascia da bandire ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/2010:

**Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche  
(delibera del 19 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 06/L1 ANESTESIOLOGIA.

Settore scientifico-disciplinare (profilo): MED/41 “Anestesiologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco", presso la quale insiste una Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione. Pertanto, l'esperienza professionale richiesta per lo svolgimento delle attività assistenziali comprende comprovate competenze in Terapia Intensiva Generale e, in particolar modo, in cardio-toraco-vascolare con esperienza nel gestire pazienti in ECMO. Utili altresì competenze sia anestesiolgiche nei pazienti da sottoporre a chirurgia toracica e a chirurgia nei trapianti d'organo (rene, polmone, fegato) sia competenze intensivistiche per i pazienti post-trapianto. Necessarie competenze in Ecocardiografia trans-esofagea e trans-toracica ed ecografia polmonare per la gestione dei pazienti in terapia intensiva.

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione Medica in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore.

### **8) Richiesta equipollenza titolo di studio.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, delibera:

a) l'equipollenza del Titolo di studio Diplome – Mesues i Matematikes dhe Fizikes per Shkollen 8-vjecare (Laurea Magistrale a ciclo unico nell'insegnamento di Matematica e Fisica per Istruzione Secondaria di I° grado), conseguito dalla Dott.ssa Eralda Zeqaj Cobani, in data 17 luglio 2004 presso l'Università Ismail Qemali di Vlore (Albania) con la laurea magistrale in Matematica, classe LM-40, rilasciata dall'Università di Catania.

b) l'equipollenza del titolo di Doctor of Philosophy in Mathematical Sciences, conseguito dal Dott. Iacopo Iacopini presso la Queen Mary University of London, in data 31 gennaio 2021, con il dottorato di ricerca in Sistemi Complessi per le scienze fisiche socio-economiche e della vita.

c) l'equipollenza del titolo di Doctor of Philosophy in Mathematical Sciences, conseguito dal Dott. Andrea Santoro presso la Queen Mary University of London, in data 31 marzo 2021, con il dottorato di ricerca in Sistemi Complessi per le scienze fisiche socio-economiche e della vita.

d) l'equipollenza del titolo di Doctor of Philosophy - School of arts and sciences - program Physics, conseguito dal Dott. Giuliano Chiriaco presso la Columbia University of New York (USA), in data 16 maggio 2018, con il dottorato di ricerca in Fisica.

e) l'equipollenza del titolo di Doutor em Engenharia Civil, conseguito dalla Dott.ssa Claudia Caruso presso la Universidade de Lisboa (Portogallo), in data 27 settembre 2021, con il dottorato di ricerca in Valutazione e Mitigazione dei Rischi Urbani e Territoriali.

f) l'equipollenza del titolo di Docteur en Chimie biologique et thérapeutique, conseguito dal Dott. Enrico Falcone presso l'Université de Strasbourg (Francia), in data 30 ottobre 2019, con il dottorato in Scienze Chimiche.

**9) “Modifica ordinamenti didattici AVA-SUA 2023/2024” – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

Classe	Denominazione
L-22	Scienze motorie
L-24	Scienze e tecniche psicologiche
L-29	Scienze farmaceutiche applicate
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche
LM-13	Farmacia
LM-32	Ingegneria informatica
LM-33	Ingegneria meccanica
LM-41	Medicina e chirurgia
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
LM-51	Psicologia
LM-56	Economia e management del territorio e del turismo
LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
LM-77	Finanza Aziendale
LM-77	Direzione aziendale

Il Senato Accademico, altresì, unanime, dà mandato all'ufficio management didattico, dell'area della didattica, di procedere ad un loro ulteriore controllo e alle conseguenti eventuali modifiche, che si rendano necessarie, nel rispetto del dettato normativo vigente in materia e a seguito delle determinazioni degli organi di governo.

**10) Istituzione corsi di studio: adeguamenti al parere del CUN - ratifica D.R n. 545/2023 - parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla ratifica del D.R. n. n. 545 dell'8 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la riformulazione dell'ordinamento didattico dei corsi di studio LM 41-Medicine and Surgery e LM 74/LM 79-Geologia e Geofisica così come richiesto dal CUN.

**11) Corsi di nuova istituzione - parere:**

**a) Documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione 2023/2024”.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al Documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione 2023/2024.

**b) Documenti del cds “LM 41-Medicine and Surgery” e relativa relazione illustrativa.**



Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito ai documenti necessari all'accREDITamento del corso di studio LM 41-Medicine and Surgery" e alla relativa relazione illustrativa.

**c) Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione.**

Il Senato Accademico, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, approva i regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione e precisamente LM 41-Medicine and Surgery e LM 74/LM 79-Geologia e Geofisica.

**12) Dottorato di ricerca- parere:**

**a) modelli di convenzione.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'adozione dei seguenti modelli di convenzione da adottare per il 39° ciclo dei dottorati di ricerca:

- 1) Convenzione per il finanziamento di borse di studio da parte di enti esterni
- 2) Convenzione con enti esteri per attivazione di corsi di dottorato.
- 3) Convenzione per attività di ricerca di dottorandi presso enti esterni.
- 4) Convenzione per dottorati di ricerca con posti riservati a dipendenti di enti pubblici/privati.
- 5) Convenzione di co-tutela di tesi.

Resta ferma la possibilità di concordare con gli enti partner modifiche dei modelli di accordo di che trattasi o di utilizzare modelli controproposti dagli enti partner a condizione che siano rispettati i seguenti vincoli:

- a) i format in oggetto non contengono disposizioni difformi sul piano sostanziale né dalla normativa che disciplina i dottorati di ricerca presso l'Ateneo di Catania né da altre norme giuridiche che disciplinano aspetti attinenti ai percorsi di dottorato di ricerca (a titolo esemplificativo anche se non esaustivo: Tutela della proprietà intellettuale, obbligo di riservatezza nella gestione dei risultati della ricerca scientifica, Codice etico).
- b) dal punto di vista linguistico, i format in oggetto sono:
  - a. redatti in italiano;
  - b. redatti in inglese;
  - c. redatti in doppia lingua una delle quali italiano o inglese.

Con specifico riferimento al modello di accordo di cui al punto 2), il Senato esprime parere favorevole ad imputare le spese di bollo e di registrazione all'Ateneo di Catania tenuto conto della natura estera dell'ente partner.

Si dà atto che i superiori modelli di convenzione sono stati votati singolarmente.

**b) ratifica nota attestante il finanziamento di ulteriore borsa di studio per il dottorato di ricerca di interesse nazionale in Intelligenza Artificiale.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla ratifica della nota prot. n. 51358/2023 con la quale è stato comunicato l'impegno dell'Università degli Studi di Catania a finanziare una borsa di studio per la seconda finestra del bando di concorso per il dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale – ciclo XXXVIII con sede amministrativa presso il Campus Biomedico di Roma.

**13) Procedimento di garanzia per violazione delle regole di condotta da parte di un componente della comunità studentesca.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, irroga \*\*\*\*\* la sanzione di sospensione temporanea dall'Università, per un periodo pari a 12 mesi a decorrere dalla data di irrogazione della sanzione medesima.

**14) PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2020/2022 - parere:**

**a) Linea di intervento 2 - dotazione finanziaria.**

**b) Linea di intervento 5 - Missioni archeologiche - dotazione finanziaria.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito:

- alla dotazione finanziaria per l'anno 2023 della Linea di intervento 2 prevista del PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2020/2022 (PIA.CE.RI.), fissata in € 2.500.000,00 ed all'approvazione dell'assegnazione del fondo ai progetti dipartimentali;
- alla dotazione finanziaria per l'anno 2023 della Linea di intervento 5 prevista del PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2020/2022 (PIA.CE.RI.), fissata in € 100.000,00 ed all'approvazione dei criteri di selezione previsti;
- al conferimento del mandato all'area della ricerca di procedere agli atti consequenziali e necessari.

**15) Linee guida Consigliere di fiducia – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito alle “Linee guida per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'università di Catania e Vademecum sulle procedure di competenza del/la Consigliere/a di Fiducia UniCt” che si allegano al verbale.

**16) Abrogazione del Regolamento dell'Ufficio comunicazione – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'abrogazione del Regolamento dell'Ufficio comunicazione.

**17) Convenzione fra l'Università di Catania e l'Associazione Culturale Taormina Book Festival – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito alla Convenzione con l'Associazione Culturale Taormina Book Festival e alla sua sottoscrizione.

**18) Regolamento del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane – parere.**

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

**19) Attivazione Spin Off GEOSIS SRL – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'attivazione dello spin off denominato GEOSIS s.r.l. e alla sottoscrizione dei relativi statuto e convenzione.

**20) Accordo di cogestione e valorizzazione di brevetto – schema tipo – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all'accordo di cogestione e valorizzazione dell'invenzione/brevetto quale schema tipo dell'Ateneo e al conferimento alla Prof.ssa Alessia Tricomi, Delegata al coordinamento della Terza Missione, del mandato alla sottoscrizione degli accordi redatti in conformità al suddetto schema tipo, previa approvazione da parte della Commissione brevetti.

**21) Convenzione di partnership accademica su ricerca e formazione con Telecom Italia S.p.A. – rinnovo – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole al rinnovo della Convenzione di partnership accademica su ricerca e formazione con Telecom Italia S.p.A.

**22) Programma Erasmus + Azione chiave 1 (KA 131) Misura “Mobilità outgoing dello staff per docenza” - Staff Mobility for teaching (STA): bando per la mobilità dei docenti verso Programme Countries a.a. 2022/2023 – parere (Argomento rinviato sedute precedenti).**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al bando per la mobilità dello staff per docenza Programme Countries a.a. 2022/2023.

**Ordine del Giorno aggiunto prot. n. 74484 del 16/02/2023**

**1) Selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010 per il SC 11/D2 – s.s.d. M-PED/03, bandita con D.R. 1523 del 9.5.2022 – determinazioni – parere.**

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole acchè il Dott. Corrado Muscarà, vincitore della selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa – s.s.d. M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale per le specifiche esigenze dei “Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”, venga chiamato dal consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione,

dipartimento presso il quale il ricercatore afferirà per tutte le tre annualità del contratto di RTDA.

## **2) Criteri di valutazione dei Dottorati di Ricerca del 39° ciclo – parere.**

Il Senato Accademico, a maggioranza, esprime parere favorevole in merito ai seguenti quattro criteri da utilizzare per la valutazione interna dei dottorati di ricerca del 39° ciclo:

Criterio 1. Internazionalizzazione	punteggio massimo 20
2) Criterio 2. Valutazione Collegio Docenti	punteggio massimo 40
3) Criterio 3. Grado d'integrazione	punteggio massimo 20
4) Criterio 4. Attrattività	punteggio massimo 20
Totale	100

### Criterio 1. Internazionalizzazione

Con riferimento temporale agli ultimi 3 cicli di dottorato che abbiano completato almeno un anno (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i dottorati del 35°, 36° e 37° ciclo) sarà valutata la formazione all'estero dei dottorati. Il criterio sarà quantificato come rapporto tra i mesi trascorsi all'estero e il totale dei mesi di formazione; il valore ottenuto non può superare 6. A tale criterio verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, pertanto il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

### Criterio 2. Valutazione Collegio Docenti

Con riferimento alla composizione disponibile (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i collegi di dottorato proposti per il 39° ciclo) sarà valutata, mediante le soglie ASN, la ricerca dei componenti del dottorato appartenenti all'Ateneo di Catania.

Le soglie di riferimento saranno per i ricercatori quelle della fascia di associato, per gli associati e gli ordinari quelle della medesima fascia del ruolo ricoperto.

Ciascun docente dovrà attestare le proprie soglie mediante la piattaforma IRIS.

Per ciascun docente (dell'Ateneo di Catania) sarà calcolato un valore pari alla media dei 3 rapporti tra le proprie soglie e quella ASN. Ciascun docente non può superare di 3 volte le soglie di riferimento. I valori dei singoli docenti saranno sommati e divisi per il numero dei docenti appartenenti all'Ateneo di Catania che compongono il Collegio dei docenti.

A tale criterio verrà attribuito:

- a. Un punteggio massimo di 20 punti calcolato sui migliori 12 docenti. Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.
- b. Un punteggio massimo di 20 punti calcolato sul numero complessivo di componenti del Collegio. Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

### Criterio 3. Grado d'integrazione

Con riferimento temporale agli ultimi 3 cicli (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i dottorati del 36°, 37° e 38° ciclo) sarà valutato il grado

d'integrazione con gli enti, le imprese e il sistema socio-economico, che sarà quantificato mediante il rapporto tra il numero di borse non finanziate dall'Ateneo di Catania e quelle finanziate dall'Ateneo di Catania. Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

#### Criterio 4. Attrattività

Con riferimento temporale agli ultimi 3 cicli (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i dottorati del 36°, 37° e 38° ciclo) sarà valutato il grado d'attrattività, che sarà quantificato mediante il rapporto tra il numero di iscritti al dottorato che non si siano laureati presso l'Ateneo di Catania (o presso gli eventuali Atenei consorziati) e il numero di iscritti complessivo.

Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

**Il Direttore generale  
F.to Prof. Giovanni La Via**

**LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA E VADEMECUM SULLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA UNICT**

Ritenuta la necessità di adottare un approccio inclusivo, integrato e incentrato su una prospettiva di genere per la prevenzione e l'eliminazione delle discriminazioni vietate, ed in particolare della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, anche alla luce degli standard internazionali ed europei di riferimento ed in particolare della Convenzione OIL n. 190 (2019) e della Convenzione di Istanbul (CoE, 2011);

Considerato che le discriminazioni e le molestie si riferiscono a comportamenti e pratiche inaccettabili o la minaccia di porli in essere, sia occasionalmente o sia ripetutamente, che si prefiggono, causano, o possano causare una lesione della dignità di una persona e un danno fisico, psicologico, sessuale o economico, e includono la violenza di genere;

Considerato che rientrano nella 'violenza di genere' situazioni di violenza e molestie nei confronti di persone in ragione del loro sesso o genere, o che colpiscono in modo sproporzionato persone di un sesso e genere specifico, ivi comprese le molestie sessuali;

Ritenuta l'urgenza di rafforzare la garanzia di meccanismi efficaci di monitoraggio, prevenzione – ivi comprese le questioni sulla salute e la sicurezza – ascolto organizzativo e supporto per i casi di violenza e di molestie, anche attraverso procedure e organismi competenti;

Considerato che il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Catania (UniCt), emanato con d.r. 1166 dell'8 aprile 2021, promuove e garantisce la tutela del benessere lavorativo, della salute e delle pari opportunità delle persone appartenenti alla comunità universitaria, prevenendo e contrastando tutti i fenomeni di discriminazione, abusi e molestie sessuali e morali (Sezione II, Capo II, articoli 10-14);

che lo stesso Codice istituisce la figura del/lla Consigliere di Fiducia (Sezione V, artt. 53-56) tra gli organi di garanzia competenti all'attuazione dello stesso Codice, al monitoraggio delle azioni intraprese e alla promozione delle previsioni in esso contenute;

Considerato il mandato del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per come disciplinato dallo Statuto (art. 40) e dai regolamenti UniCt, ivi compreso il Codice Etico e di Comportamento (art. 14);

Ritenuta l'esigenza di promuovere la più efficace attuazione del Codice Etico e di Comportamento nella parte relativa alla "prevenzione e contrasto delle discriminazioni, delle molestie sessuali e morali e dei fenomeni di mobbing" (articoli 53-56);

le presenti *Linee Guida* sono destinate alla più efficace informazione della comunità universitaria e alla migliore gestione delle funzioni del Consigliere/a di Fiducia al fine di assicurare adeguati livelli di *prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università di Catania.*

**Articolo 1**  
**Principi Fondamentali e Ambito di Applicazione**

L'Università di Catania (di seguito anche UniCt), in attuazione dei valori e i principi espressi nel Codice etico e di comportamento in vigore, riconosce e garantisce il diritto di tutte le persone appartenenti alla

comunità universitaria a un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole alle relazioni interpersonali basate sull'eguaglianza, sulla correttezza e sul rispetto reciproco.

L'Ateneo persegue l'obiettivo prioritario di prevenire e combattere atti o comportamenti discriminatori nei confronti di quanti/e studiano o lavorano al suo interno, con particolare riferimento ai fenomeni di molestie e a ogni forma di violazione della dignità della persona.

A tale scopo è previsto l'intervento del /lla Consigliere/a di Fiducia, figura terza incaricata di assicurare l'efficace applicazione del Codice Etico e di Comportamento UniCt nei termini precisati di seguito.

Le misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di discriminazione, violenza e molestie si applicano alla comunità universitaria così come individuata al suo Articolo 3 (*Ambito di applicazione*) del Codice Etico e di Comportamento UniCt, ovvero a tutti/e coloro che studiano e lavorano nell'Università di Catania, qualunque sia il rapporto in essere con l'Ente, e a tutte le persone che, a qualsiasi titolo, operino, anche occasionalmente e temporaneamente, nelle strutture dell'Ateneo.

Le previsioni del Codice si applicano a fattispecie che si verificano in occasione del lavoro, in connessione con il lavoro o che sia determinate dal lavoro, e così esemplificativamente, nel luogo di lavoro, all'interno di spazi o alloggi messi a disposizione dai datori di lavoro; durante spostamenti o viaggi di lavoro, formazione, eventi o altre attività correlate con il lavoro; a seguito di corrispondenza o comunicazioni di lavoro, incluse quelle associate all'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## **Articolo 2**

### **Prevenzione, Collaborazione, Solidarietà**

In attuazione dei principi e valori del Codice Etico e di Comportamento UniCt (articolo 55), i/le Dirigenti e i/le Responsabili di strutture, programmi di studio e ricerca e di centri di servizio di Ateneo:

- a) si impegnano a promuovere la prevenzione delle molestie negli ambienti di lavoro, studio e ricerca che dirigono, individuando chiare regole e pratiche di comportamento che incoraggino un clima di rispetto e condotte improntate al dialogo e alla collaborazione;
- b) assicurano la più ampia diffusione e vigilano sul rispetto del Codice Etico e di Comportamento e sulla condivisione delle presenti Linee Guida;
- c) sono chiamati all'ascolto e al sostegno delle persone vittime di molestie nel rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e a fornire le prime informazioni sui meccanismi di tutela disponibili e le possibili misure da adottare a protezione dei soggetti coinvolti.

Tutti/e coloro che partecipano alla comunità universitaria UniCt contribuiscono ad assicurare un ambiente di lavoro, di studio e ricerca in cui sia garantita la dignità delle persone e il pieno rispetto dei principi e valori del Codice Etico e di Comportamento; incoraggiano un clima di solidarietà, correttezza reciproca e comportamenti improntati al dialogo e alla collaborazione.

In caso di avvio di procedure di segnalazione, ciascun membro della comunità universitaria che sia a conoscenza di informazioni utili è chiamato ad un dovere di collaborazione con l'Amministrazione nell'ambito delle procedure volte all'accertamento dei fatti.

### **Articolo 3** **Prevenzione delle Discriminazioni**

Tutti/e coloro che partecipano alla comunità universitaria UniCt collaborano alla promozione di azioni e pratiche di prevenzione e contrasto dei comportamenti discriminatori in ambienti di studio e/o di lavoro, anche eventualmente intervenendo per richiamare i valori e i principi del Codice etico e di Comportamento UniCt e delle presenti Linee Guida.

Ferme le previsioni legislative applicabili, è da considerarsi discriminazione vietata, per come pure richiamata all'articolo 12 del Codice Etico e di Comportamento UniCt, ogni disparità di comportamento o di riconoscimento di diritti nei confronti di persone in base a sesso, orientamento sessuale, identità di genere, appartenenza a minoranze nazionali, provenienza territoriale, appartenenza etnica, orientamento politico o di altra natura, fede religiosa, lingua, condizione economica e sociale, disabilità, età, caratteristiche generiche o ogni altra condizione rilevante tutelata dal diritto vigente.

### **Articolo 4** **Molestie**

Tutti/e coloro che partecipano alla comunità universitaria UniCt collaborano alla promozione di azioni e pratiche di prevenzione e contrasto delle molestie morali in ambienti di studio e/o di lavoro, anche eventualmente intervenendo per richiamare i valori e i principi del Codice etico e di Comportamento UniCt e delle presenti Linee Guida.

Può costituire molestia morale, per come richiamato all'articolo 4, para. 2, lett. c) e d) e dell'articolo 13 del Codice Etico e di Comportamento UniCt e ferme le vigenti previsioni legislative applicabili in materia, ogni comportamento aggressivo, ostile e denigratorio nei confronti di una persona, nonché ogni altro comportamento volto a umiliare e a ledere l'integrità psico-fisica della persona stessa.

Rientrano nelle molestie morali anche i comportamenti discriminatori di genere e quelli fondati sull'appartenenza etnica, sulla religione e sulle opinioni anche politiche.

Possono integrare molestie morali, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti fattispecie:

- a) *comportamenti lesivi dell'immagine* della persona quali offese, intimidazioni, minacce, calunnie, insinuazioni su aspetti legati alla salute, all'identità di genere e alla qualità professionale, diffusione di notizie riservate o ogni altra azione di discredito della persona;
- b) *comportamenti lesivi della professionalità* della persona, quali rimozioni da incarichi o trasferimenti immotivati e a scopo persecutorio, minacce di licenziamento ingiustificate, dimissioni forzate, sottostima e critica sistematica, continua e immotivata, esclusione dalla comunicazione istituzionale, attribuzione di compiti molto al di sopra o molto al di sotto delle possibilità professionali o fisiche e in generale azioni che creano demotivazione e sfiducia in sé stessi;
- c) tentativi di *emarginazione e isolamento* della persona, quali limitazioni della facoltà di espressione, eccessi di controllo, frequenti e immotivati cambiamenti di mansioni con intento persecutorio.

È da considerarsi molestia anche ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molesti o ne sia testimone.

I/Le componenti della comunità universitaria collaborano alla promozione di azioni e pratiche di prevenzione e contrasto delle molestie sessuali in ambienti di studio e/o di lavoro, anche eventualmente intervenendo per richiamare i valori e i principi del Codice etico e di Comportamento UniCt e delle presenti Linee Guida.

Può costituire molestia sessuale, per come richiamato all'articolo 4, para. 2, lett. c) e dell'articolo 13 del Codice Etico e di Comportamento UniCt e ferme le vigenti previsioni legislative applicabili in materia,



ogni comportamento indesiderato, inclusi anche atteggiamenti di tipo fisico, verbale e non verbale, a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata su sesso, identità di genere e orientamento sessuale e che offenda la dignità delle persone negli ambienti di lavoro e

di studio. Rappresenta circostanza aggravante della molestia sessuale l'esistenza di una posizione di svantaggio, asimmetria o subordinazione gerarchica tra la persona vittima di molestie e il presunto autore o la presunta autrice.

Possono integrare molestie sessuali, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti fattispecie:

- a) richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o indesiderate;
- b) contatti fisici indesiderati e fastidiosi;
- c) affissione e diffusione, anche in forma elettronica, di materiale pornografico negli ambienti di lavoro e studio universitari;
- d) apprezzamenti verbali a sfondo sessuale sul corpo o sull'orientamento sessuale offensivi e inopportuni;
- e) adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale;
- f) promesse, esplicite o implicite, di agevolazioni e privilegi o avanzamenti di carriera, lavorativa o di studio in cambio di prestazioni sessuali;
- g) minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali.

## **Articolo 5 Riservatezza**

Tutte le persone coinvolte nella soluzione di casi di molestie e di fenomeni di discriminazione, diretta o indiretta, sono tenute al segreto sui fatti e sulle notizie di cui vengono a conoscenza nel corso della trattazione del caso, rispondendo a titolo personale di eventuali violazioni in tema di riservatezza (Art. 44, parr. 2 e 6; Art. 53, parr. 3 e 5 Codice Etico e di Comportamento UniCt).

## **Articolo 6 Profili sanzionatori**

Fermi i profili di responsabilità civile e penale, i/le componenti della comunità universitaria che si rendono autori/trici di comportamenti discriminatori che si configurano come molestie morali e/o sessuali, o che violino le norme e i doveri di prevenzione, collaborazione, solidarietà, riservatezza sono sanzionabili secondo le forme e le modalità previste dai rispettivi ordinamenti in relazione allo status personale e alle situazioni in cui versano, nonché secondo quanto previsto dalle disposizioni del Codice Etico e di Comportamento e dalle previsioni di legge applicabili.

## **Articolo 7 Consigliere/a di Fiducia**

In attuazione di quanto previsto agli articoli 53, 54 e 55 del Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Catania, il/la Consigliere/a di fiducia è istituito/a a tutela di quanti/e richiedano supporto contro discriminazioni e/o molestie, nonché difesa del rispetto della loro dignità, intimità e onore negli ambienti di studio e/o di lavoro.

Il/La Consigliere/a di fiducia, nominato/a secondo le procedure previste all'articolo 53 del Codice Etico e di Comportamento UniCt, è chiamato/a ad assicurare garanzie di terzietà, autonomia e indipendenza di giudizio, riservatezza, nonché qualificate competenze professionali in ordine alle mansioni attribuite.

Il/La Consigliere/a di fiducia, in piena autonomia e nel rispetto della confidenzialità della procedura:

- a) presta assistenza, consulenza e attività di ascolto a tutela di chi si ritenga vittima di discriminazioni o molestie imputabili a componenti della comunità universitaria o ad altre persone rientranti nell'ambito di applicazione del Codice etico e di comportamento UniCt, e si adopera in via preliminare – previa richiesta espressa - per la soluzione del caso;
- b) ha il compito di monitorare eventuali situazioni di rischio, svolgendo attività di rilevazione dei disagi anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri collettivi ed individuali con le diverse componenti operanti all'interno dell'Università, garantendo ove necessario l'anonimato di tutti i soggetti coinvolti;
- c) può avere accesso ai documenti amministrativi inerenti al caso sottoposto alla sua attenzione, compatibilmente con la normativa vigente in materia di accesso agli atti, fermo restando il dovere di assicurare il diritto alla riservatezza di tutti gli/le interessati/e;
- d) può avvalersi di consulenti interni o esterni o inviare la persona a più appropriati interlocutori per la migliore trattazione del caso;
- e) presenta annualmente al Comitato Unico di Garanzia una relazione circa gli esiti delle sue attività di monitoraggio, che viene discussa in seno all'organo.
- f) nell'attività di primo ascolto e affiancamento di potenziali vittime di abusi, si avvale di spazi idonei a svolgere la propria funzione a tutela delle persone coinvolte, anche in collaborazione con lo Sportello di Ascolto di cui all'art. 56 del Codice Etico e di Comportamento UniCt.

La/Il Consigliera/e di fiducia non può assumere alcuna iniziativa senza avere previamente informato la parte potenzialmente lesa e senza averne ricevuto l'espresso consenso.

## **Articolo 8**

### **Azioni di assistenza, tutela e monitoraggio dei rischi**

Il/La Consigliere/a, nell'esercizio di funzioni di assistenza preliminare, informazione, istruttoria, mediazione e conciliazione, assicura un adeguato supporto professionale e canali dedicati di garanzia ai/alle componenti della comunità universitaria vittime di discriminazioni o molestie e interviene, previa espressa richiesta delle persone interessate, al fine di contribuire alla soluzione del caso.

Il/La Consigliere/a svolge le sue funzioni in piena autonomia e nel rispetto della riservatezza di tutte le persone coinvolte dalle procedure di segnalazione formale e informale disciplinate dal Codice etico e di Comportamento UniCt.

Tutte le attività svolte dal/lla Consigliere/a di Fiducia, ivi comprese le informazioni eventualmente assunte, devono essere opportunamente documentate.

La/Il Consigliera/e presta la sua assistenza e la sua attività di ascolto, garantendo la confidenzialità e l'anonimato a chi si ritiene vittima di discriminazioni, molestie e/o mobbing nei luoghi di studio o di lavoro.

La/Il Consigliera/e di Fiducia può avvalersi della collaborazione dei componenti del Comitato Unico di Garanzia, del personale tecnico-amministrativo o, previa autorizzazione dell'amministrazione, di esperti, anche non appartenenti alla stessa, in relazione alle specifiche professionalità di cui necessita.

In collaborazione con gli Uffici e i referenti competenti, monitora eventuali situazioni di rischio, laddove segnalate, svolgendo attività di rilevazione dei disagi; relaziona al Comitato Unico di Garanzia e agli

Organi dell'Ateneo - e comunque ogni volta lo reputi opportuno - circa gli esiti della sua attività, anche di monitoraggio.

Il/La Consigliere/a di fiducia può essere invitato/a a partecipare, in qualità di esperto/a e senza diritto di voto, a riunioni del Comitato Unico di Garanzia e della Commissione etica.

Al/la Consigliere/a di fiducia è riconosciuto un compenso forfettario in relazione alla sua esperienza professionale e all'attività svolta e sono assicurati i mezzi necessari allo svolgimento dei relativi compiti istituzionali.

## **Articolo 9**

### **Procedura informale di intervento del/della Consigliere/a di Fiducia**

Fatta salva la tutela giurisdizionale nelle sedi competenti entro i prescritti termini di legge, chiunque si ritenga vittima di molestie o comportamenti discriminatori può rivolgersi in via preliminare al/alla Consigliere/a di Fiducia inoltrando – senza particolari formalità, mediante i recapiti indicati nel sito istituzionale – una richiesta di contatto intesa ad avviare la procedura informale prevista all'art. 54 del Codice Etico e di Comportamento UniCt.

L'intervento del/la Consigliere/a può essere richiesto anche dal Direttore/Direttrice, Dirigente o Responsabile di struttura, con il fine di promuovere una risoluzione pacifica dei contrasti.

Avviata la procedura informale mediante segnalazione dell'interessato/a, il/la Consigliere/a di Fiducia nell'ambito delle proprie funzioni, incontra il/la segnalante per acquisire le informazioni necessarie e il previo espresso consenso ad avviare la trattazione del caso.

La/il Consigliere/a esamina tempestivamente le questioni segnalate, fornendo all'interessata/o ogni utile informazione sulle possibili forme di tutela, anche giurisdizionali. Procede all'acquisizione degli elementi necessari per la trattazione e valutazione del caso per definire le modalità più idonee alla sua risoluzione, redigendo verbale delle attività svolte e comunicando preventivamente alla parte istante ogni iniziativa che intende promuovere. L'intervento dovrà concludersi in tempi ragionevolmente brevi in rapporto alle questioni trattate.

Il/La Consigliere/a di fiducia, chiamato/a assumere iniziative al fine dell'interruzione dei comportamenti molesti, può in particolare:

- a) prestare prima assistenza mediante attività di ascolto, anche garantendo l'anonimato, a chi è vittima di discriminazioni, molestie e/o mobbing verificatisi nei luoghi di studio o di lavoro e, su richiesta della persona interessata, informare sulle diverse soluzioni possibili;
- b) consigliare la persona segnalante in merito ai comportamenti da tenere;
- c) verificare, nel rispetto di stringenti vincoli di riservatezza, le informazioni utili al più efficace affiancamento della persona segnalante ai fini della soluzione delle questioni segnalate;
- d) svolgere, ove le condizioni lo consentano, attività di istruzione del caso, conferendo con persone in grado di riferire circostanze utili e accedendo a eventuali atti amministrativi inerenti il caso all'esame;
- e) proporre incontri a fini conciliativi e di mediazione;
- f) invitare a colloquio, d'intesa con i referenti delle strutture coinvolte, il presunto autore o la presunta autrice dei comportamenti molesti;
- g) su richiesta della persona vittima di molestie, promuovere incontri congiunti tra la pretesa vittima
- h) e il presunto autore o autrice;

- i) proporre all'amministrazione le azioni ritenute idonee per salvaguardare il benessere psico-fisico delle persone interessate.

Il/la Consigliere/a non può adottare alcuna iniziativa senza adeguata informazione e il consenso espresso della persona vittima di molestie.

La procedura informale di intervento del/la Consigliere/a di Fiducia è in ogni momento revocabile. La segnalazione può essere ritirata dalla persona segnalante in ogni momento della procedura informale, previa verifica da parte della/del Consigliera/e della reale volontà di interruzione della stessa.

### **Articolo 10 Procedura di Segnalazione (Denuncia formale)**

Nel caso in cui la pretesa vittima non ritenga di far ricorso all'intervento del/la Consigliere/a, ovvero nei casi in cui tale intervento non abbia raggiunto risultati positivi ponendo fine al comportamento molesto, la stessa potrà presentare, eventualmente assistito/a dal/la Consigliere/a, denuncia formale al/la Rettore/trice, che provvederà a trasmettere la segnalazione ai competenti uffici dell'amministrazione, individuati in relazione alla qualifica dei soggetti cui la segnalazione si riferisce secondo le procedure disciplinate dal Codice Etico e di Comportamento UniCt.

La denuncia può essere presentata anche in pendenza della procedura informale.

Chiunque presenti denunce infondate allo scopo di denigrare qualcuno o di ottenere vantaggi personali ne risponde secondo la normativa vigente; ove la denuncia abbia provocato serio pregiudizio alla persona denunciata, l'Università, nell'ambito delle proprie competenze, provvede al fine di dare comunicazione dell'infondatezza delle accuse.

### **Articolo 11 Servizi di Speciale Protezione, Informazione e Formazione**

L'Amministrazione universitaria UniCt si impegna, per il tramite della Aree competenti, nonché dei/le Dirigenti e dei/le responsabili di strutture e Presidenti dei Corsi di Studio, dottorali e di scuole di specializzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed efficienza a(d):

- a) assicurare la più ampia pubblicità e diffusione alle presenti Linee Guida, anche mediante affissione in ogni struttura universitaria, la pubblicazione sul Portale di Ateneo, con una sezione dedicata alle competenze del/la Consigliere/a di Fiducia;
- b) fornire al/lla Consigliere/a di Fiducia adeguati mezzi e risorse per adempiere alle proprie funzioni; comunicare presso tutte le sedi e secondo formule adeguate il nome, il luogo, gli orari di reperibilità nonché i recapiti del/la Consigliere/a di Fiducia;
- c) fermo l'obbligo di garantire il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti, assicurare al/lla Consigliera, l'accesso ai documenti amministrativi inerenti ai casi sottoposti alla sua attenzione nei termini di legge e fornire tutte le informazioni necessarie per la loro definizione;

d) attivare nel più breve tempo possibile un servizio di *Spazio di Ascolto* di Ateneo per come previsto all'Art. 56 del Codice Etico e di Comportamento UniCt dotato di personale qualificato ed esperto a supporto delle funzioni del/lla Consigliere/a e in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia;

e) attuare specifici interventi formativi per la prevenzione dei rischi e la sensibilizzazione sui contenuti del Codice etico e di Comportamento e delle relative Linee Guida rivolti a Dirigenti e Responsabili di strutture e servizi, impegnati a promuovere e diffondere la cultura del rispetto della persona e il benessere lavorativo;

f) attivare, nell'ambito delle competenze di Terza Missione, interventi informativi e reti di collaborazione con *stakeholder* territoriali che si occupano di tematiche affini a quelle delle presenti Linee Guida;

g) promuovere, d'intesa con il Comitato Unico di Garanzia e i/le docenti delegati competenti, iniziative di survey e monitoraggio volte a valutare l'efficacia delle presenti Linee Guida e, sulla base degli esiti ottenuti, valutare eventuali modifiche e integrazioni attraverso aggiornamenti periodici del testo.

## **Articolo 12**

### **Revoca**

Nello svolgimento delle attività relative all'incarico il/la Consigliere di Fiducia deve osservare il Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo di Catania e i relativi regolamenti attuativi, nonché le norme deontologiche applicabili alla funzione, con particolare riguardo ai doveri di probità, lealtà, competenza e verità a garanzia dei principi di buona amministrazione.

La/Il Consigliere/a di Fiducia può essere revocata/o, con provvedimento motivato del Rettore, sentito il Comitato Unico di Garanzia, e previa adeguata istruttoria che ne assicuri l'audizione, nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni agli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza nell'esercizio dei propri compiti (articolo 53, para. 5, Codice Etico e di Comportamento UniCt).

## **Articolo 13**

### **Previsioni finali**

Le presenti Linee Guida si intendono rese al fine di offrire un ausilio interpretativo e applicativo delle norme pertinenti del Codice Etico e di Comportamento UniCt e un vademecum a supporto delle funzioni di ascolto organizzativo, assistenza, garanzia e mediazione del/la Consigliere di Fiducia UniCt.

Esse rinviano, per quanto non espressamente riportato, al testo del Codice Etico e di Comportamento UniCt e alla normativa vigente e sono pubblicate sul portale di Ateneo.